

Va' dove ti porta

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Una panoramica
di Matera.

Tour di Natale



il libro

In molti titoli a tema natalizio si scoprono città che fanno da sfondo alle storie. Ecco i suggerimenti di viaggio seguendo itinerari letterari. Tra presepi, mostre e mercatini

di Adriana Malandrino

È tempo di Natale, tavole imbandite, regali sotto l'albero, pomeriggi di giochi a carte e lunghe riunioni in famiglia. Oppure è l'occasione buona per chiudere a doppia mandata la porta di casa, salutare parenti e amici e partire per un viaggio tra le regioni italiane. Spesso però il Natale è anche l'occasione giusta per iniziare un nuovo libro. E allora, lasciandosi ispirare da una buona lettura, si può coccolare l'idea di una gita seguendo itinerari letterari. A dicembre, per esempio, in molti tornano al paese natio. Come accade nelle spassose e commoventi pagine di *Appettrichio* (Fazi editore), romanzo di Fabienne Agliardi, che racconta della famiglia Bresciani intenta a riconquistare a ogni buona occasione, che sia l'estate o il Natale (o Annatale come dicono i locali), il paese di origine della mamma Rosa: «Pettrichio è il paese che amo. Qui ho le mie radici, le mie speranze e i miei orizzonti».

Sulla mappa però si fatica a trovarlo Pettrichio, perché è un luogo d'invenzione- che trae ispirazione dai borghi della **Basilicata**- dove l'autrice accompagna chi legge alla scoperta di personaggi sorprendenti, tratteggiando uno straordinario affresco umano e il ritratto di un paesello intriso di vita vissuta nonostante quasi nessuno sappia come ci si arriva. Procedendo nella lettura ci si lascia ispirare per mettersi in viaggio alla volta della Basilicata e fermarsi magari a **Poten-**

SEGUE

Va' dove ti porta il libro



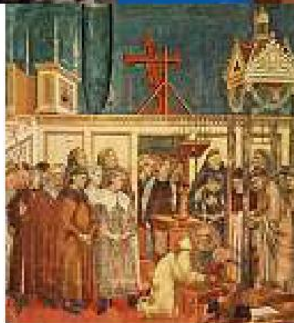
Campo de' Fiori, a Roma.

SEGUITO **za** dove, fino all'8 gennaio, i viaggiatori troveranno presepi artigianali, concerti in chiesa, mostre, spettacoli teatrali, mercatini e luminarie artistiche, e poi a **Matera** che fino al 7 gennaio ospita il Christmas Village con fontane danzanti, zampognari, artisti di strada e assaggi di ricette tradizionali, oltre al bel presepe vivente che si visita nei Sassi; senza dimenticare la tappa di **Venosa**, tra i borghi più belli d'Italia, dove l'attesa del Natale si traduce nel *U' Natàle Venusëinne... Che maravéglie!*, cartellone di eventi tra gli antichi vicoli, con musica, profumate frittelle alla cannella, il presepe vivente e un brulicante mercatino.

I cento presepi del Papa

L'intrigante penna del giornalista Fabrizio Roncone, autore de *Il potere di uccidere* (Marsilio), accompagna invece il lettore a **Roma**, alla vigilia di Natale, dove il reporter-vinaio Marco Paraldi si muove tra cinici faccendieri e romantici clochard in una storia in cui bene e male si intrecciano, portando il lettore a spasso per la città fra la vineria Mezzolitto di **via dei Banchi Vecchi** (ma che potrebbe essere ispirata alla storica Il Gocchetto, tra le più antiche della città) e il mercato di **Campo de' Fiori** dove Paraldi fa la spesa e ancora ad assaporare pandori, panettoni e cornetti del forno Roscioli di **via dei Chiavari**. Una volta a Roma si può approfittare per visitare, in **piazza San Pietro** fino al 7 gennaio, l'*Esposizione Internazionale 100 Presepi in Vaticano*, con presepi in carta, stoffa, sughero, legno e tanti altri materiali, provenienti da tutto il mondo.

Consigliata una capatina alla **Galleria Nazionale**, fino all'11 febbraio, per godersi la mostra *Tolkien, Uomo, Professore, Autore* che celebra lo scrittore britannico, autore anche di uno sfiziosissimo volume, non a tutti noto ma adatto al periodo: *Lettere da Babbo Natale* (Bompiani), raccolta di lettere e disegni scritti per i suoi figli. Tra le ultime uscite in libreria c'è anche *Buon Natale Perfidia* (Exorma), racconti comici, esilaran-



Grazie all'asse letterario Assisi-Greccio è possibile conoscere la figura di San Francesco e l'opera di Giotto

ti e surreali; come *Oro, incenso e mirra* di Luigi Malerba in cui un gruppo di Re Magi italiano cercano una bambina nata in **Umbria**, e la storia si dirama tra caselli autostradali, paesini e città, come un piccolo romanzo on the road, con direzione del gruppo a **Massa Martana**, in provincia di Perugia. Qui, fino al 7 gennaio prossimo, si terrà la *Mostra nazionale del presepe artistico, Presepi d'Italia*, giunta quest'anno alla sua XX edizione e considerata tra le esposizioni presepi più importanti d'Italia. Include anche un'opera di ghiaccio, con una grandezza di tredici metri quadri, ispirata quest'anno all'affresco che Giotto dipinse ad Assisi, per ricordare il presepe pensato da San Francesco 800 anni fa.

Greccio, dove è nato il presepe

A proposito del santo di Assisi, lettura a tema è il *Il presepe di San Francesco. Storia del Natale di Greccio* di Chiara Frugoni (Il Mulino), attraverso il quale si viene catapultati in **Umbria**. Nel ciclo pittorico le *Storie di San Francesco* della **Basilica Superiore di Assisi**, si trova l'affresco di Giotto, tredicesima scena su ventotto, che narra la creazione del primo presepe vivente della storia, allestito proprio da San Francesco a **Greccio**, in provincia di Rieti, beneficiando dell'aiuto del castellano del paese. Grazie a quest'asse letterario Assisi-Greccio, due città a poco più di un'ora di auto, è possibile conoscere meglio la figura di San Francesco e l'opera di Giotto oltre a visitare due località tutte da scoprire: ad **Assisi** si celebrano gli 800 anni del presepe francescano del 1223 e la città si può visitare con il Trenino di Natale e un'audioguida che ne racconta tutti i segreti. I viaggiatori resteranno sorpresi dal presepe di sabbia, dal bell'albero di Natale in **piazza Inferiore** e dal videomapping realizzato sulla facciata della Basilica Superiore, oltre alle illuminazioni



IN APERTURA: LUIGI VACCARELLA / SIME. ALAMY / IPA - SERGIO SIANO - SHUTTERSTOCK

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Video proiezione dell'affresco di Giotto sulla facciata della Basilica Superiore di San Francesco, ad Assisi. A sinistra, *Il Presepe di Greccio* di Giotto.



Una fiaccola alla vigilia di Natale ad Abbadia San Salvatore (Siena).



Uno scorcio di Massa Martana (Perugia).



La Natività del *Presepe Favoloso*, nella Basilica di Santa Maria della Sanità, a Napoli.

strutturali su tanti altri edifici di Assisi ispirati ai testi di San Francesco, alle opere di Giotto e realizzati con luci a basso impatto energetico. La magia avvolge la cittadina umbra. Anche nella splendida cornice medievale di Greccio, un castrum fortificato gemellato con Betlemme, ci si immerge in una calda e accogliente atmosfera natalizia.

Quei fuochi rituali della Vigilia

Non solo nuove uscite. Ripescando tra i libri pubblicati qualche anno fa, come *I due che salvarono il Natale* di Marco Fabbri (Graphe), la storia di due bambini che salvano la tradizione natalizia di accendere le fiaccole nel borgo di **Abbadia San Salvatore**, sul **Monte Amiata** in provincia di Siena, viene voglia di visitare questo piccolo borgo toscano. La tradizione di cui si racconta nel libro è vera, è

un'usanza millenaria, una delle più famose feste del fuoco in Italia che prevede che, alla vigilia di Natale, si accendano 50 cataste di legna a forma

di piramide, le fiaccole appunto, che illuminano e riscaldano le vie del paese, con tutti gli abitanti ad assistervi, il sottofondo dei cori e la voglia di stare assieme per condividere un momento di bellezza a metà tra sacro e profano. I fiacolai iniziano la ricerca del legname già a fine estate, lo lavorano, creano le enormi cataste e si preparano alla vigilia di Natale.

Tra gli scrittori più letti dagli amanti del giallo c'è sicuramente Maurizio De Giovanni, autore tra i tanti, di un romanzo uscito anni fa, *Per mano mia* (Einaudi), ambientato a **Napoli** durante le feste. Un'indagine che impegna il commissario Ricciardi in una Napoli fredda e povera, che pensa a fare il presepe e attende la prima di *Natale in casa Cupiello*, mentre lui è alle prese con un duplice omicidio in un appartamento di Mergellina. Una lettura che spinge a partire alla volta della città partenopea, ancora più splendida a Natale, e magari andare a visitare *Il Presepe Favoloso*, che si trova in una grande teca della sagrestia della **Basilica di Santa Maria della Sanità**, opera creata dai fratelli Scuotto e dallo scenografo Biagio Roscino, piena di simboli, miti e favole, con più di cento pastori, ognuno con la sua storia da raccontare e la sua tradizione da portare avanti.



© RIPRODUZIONE RISERVATA